

WHISTLEBLOWING INTELLIGENTE Sistema informatico di gestione delle segnalazioni

I dipendenti di ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni/servizi o che realizzano opere in favore di ATERSIR, possono accedere all'applicazione informatica, denominata Whistleblowing Intelligente (WBI), per l'invio e la gestione delle segnalazioni di illeciti, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dall'art.54-bis del d.lgs. 165/2001.

La suddetta piattaforma informatica, conforme alle nuove Linee guida di ANAC (Delibera n. 469/2021), consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del RPCT (Responsabile della prevenzione alla corruzione e Trasparenza) di comunicare in forma riservata con il segnalante, senza conoscerne l'identità.

L'identità, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata, tramite la piattaforma informatica.

L'accesso al modulo di segnalazione avviene solo ed unicamente identificandosi attraverso SPID.

L'accesso del RPCT all'identità del segnalante è comunicato allo stesso, in automatico, dal sistema informatico.

L'applicativo è accessibile tramite il link denominato "Whistleblowing" presente nella home page del sito web istituzionale di ATERSIR.

Al termine della compilazione del modulo di segnalazione, il sistema rilascia un codice univoco di segnalazione attraverso il quale il segnalante potrà accedere nuovamente al sistema nelle modalità già descritte, per verificare lo stato di lavorazione della segnalazione.

Il segnalante riceverà all'indirizzo di posta elettronica associato allo SPID le seguenti comunicazioni:

- avvenuta ricezione della segnalazione;
- segnalazione in fase di esame preliminare;
- segnalazione in fase istruttoria;
- eventuali messaggi inviati dal RPCT;
- comunicazione della messa in chiaro da parte del RPCT dei dati relativi all'identità del segnalante e relativa motivazione;
- chiusura ed esito della segnalazione.

Il sistema assegna automaticamente alla segnalazione lo stato di "esame preliminare" quando il RPCT entra nel sistema e prende visione della segnalazione. Il conteggio dei

giorni utili per la conclusione dell'esame preliminare della segnalazione (15 giorni lavorativi) parte dalla data di invio della stessa.

Una volta valutata l'ammissibilità della segnalazione, quale segnalazione di whistleblowing, e avviata l'istruttoria, il sistema conteggia automaticamente 60 giorni di calendario dalla data di avvio dell'istruttoria all'esito.

Il RPCT agirà sulla sezione a lui riservata per porre domande e richieste al segnalante.

Per richieste di chiarimento, il sistema interromperà il conteggio dei giorni entro il quale si deve concludere l'esame della segnalazione e lo riattiverà nel momento in cui il segnalante risponde alle richieste del RPCT.